

Rescissione Unilaterale del Trattato di Pace
del 10 febbraio 1947 – Diktat

Carlo Morganti

Consulatore e Responsabile del Settore Giuridico del Senato del Regno

**RESCISSIONE UNILATERALE
DEL TRATTATO DI PACE
DEL 10 FEBBRAIO 1947 – DIKTAT**

Saggio

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2019
Carlo Morganti
Tutti i diritti riservati

A
Franca
mia moglie
Angiola e Vincenzo
miei figli.

Premessa dell'autore

La presente opera comprende tre Temi svolti ed esposti dall'autore del presente libro nell'ambito della «Consulta dei Senatori del Regno» classificati come Quaderni – II – XVIII – XXVI e intitolati:

- “Art. XIII comma unico (ex comma 3°) delle Disposizioni Transitorie e finali della Costituzione della Repubblica Italiana.”
- “Il Regno d'Italia dal 25 luglio 1943 al Referendum Istituzionale.”
- “Rescissione Unilaterale del Trattato di Pace del 10 febbraio 1947 – Diktat.”

La Rescissione del Diktat che da il titolo all'attuale opera, viene posta a conclusione del presente libro in quanto costituisce il compimento dei precedenti avvenimenti storici.

Ai sensi dell'art. 50 della Costituzione della Repubblica Italiana, è stata inoltrata dall'autore, quale primo firmatario con il patrocinio del Movimento patriottico Fiamma Tricolore, la petizione per la «Rescissione Unilaterale del Trattato di Pace 10 febbraio 1947 – Diktat» e diretta alle Presidenze del Senato e della Camera dei Deputati della Repubblica Italiana, tale petizione in data 12 settembre 2017 con il n. 1307 è stata assegnata alla Commissione III della Camera – Ministero Affari Esteri – ed a seguito della fine della Legislatura XVII è stata presentata nella Legislatura XVIII e, in data 1 agosto 2018, assegnata nuovamente alla Commissione III – Ministero Affari Esteri – con il n. 55.

L'odierno autore ha svolto al riguardo numerose conferenze in sedi e circoli civili ed anche militari e, in particolare, l'argomento è stato oggetto di presentazione nell'ambito della «Consulta dei Senatori del Regno».

Storicamente interessanti appaiono i riferimenti storici esposti nel quaderno “Il Regno d'Italia dal 25 luglio 1943 al Referendum Istituzionale”, nel quale è riportata la perizia storica di Filippo Giannini, Perito di Parte, unitamente all'altro Perito di Parte, Arturo Conti dell'istituto storico della Fondazione della R.S.I., nel processo penale instaurato da Guido Mussolini, nipote diretto di Benito Mussolini, dinanzi al Tribunale penale di Como, con la difesa di fiducia affidata, all'epoca, all'autore del presente libro, per la ricerca e la condanna degli assassini del nonno Benito e degli eventuali mandanti.

L'autore riporta nel presente libro anche la situazione costituzionale che investe la personalità giuridica dei Discendenti di Casa Savoia, al fine di avere un quadro completo di tutte quelle situazioni storiche negative, che devono rimanere inquadrato storicamente nel solo periodo in cui si sono verificate e che, perdurando, stanno distruggendo socialmente ed economicamente l'Italia, la quale, da tali negative situazioni, deve assolutamente rendersi libera per poter riconquistare la propria sovrana, statale indipendenza per il benessere sociale ed economico dell'intera comunità italiana.

QUADERNO II

**Art. XIII comma unico (ex comma 3)
delle disposizioni transitorie e finali
della costituzione della Repubblica italiana**

